

## Florovivaismo, al Tavolo Tecnico tutti chiedono più formazione per i manutentori del verde

Si è discusso di formazione dei manutentori del verde al Tavolo Tecnico del Settore Florovivaistico che si è tenuto al Ministero delle Politiche Agricole. Come si ricorderà, l'art. 12 della legge 28 luglio 2016 n°154, relativamente alla costruzione, sistemazione e manutenzione del verde pubblico o privato affidata a terzi, individua i soggetti che sono abilitati a svolgere tale attività.

Lo scopo è quello di individuare modalità operative comuni, per evitare che vi siano situazioni differenti nelle diverse regioni che possano mettere in difficoltà gli operatori. Coldiretti ritiene che, fatta salva la posizione degli operatori storici, iscritti al registro ufficiale dei produttori florovivaistici, tutti gli altri soggetti che vogliano operare nel settore della costruzione, sistemazione e manutenzione del verde, debbano acquisire, attraverso corsi di formazione adeguati, una capacità professionale consona ad evitare il diffondersi di problematiche di ordine fitosanitario e ad una adeguata gestione del patrimonio verde pubblico e privato.

Il documento approvato dalla Conferenza delle Regioni, anche se migliorato rispetto alle bozze precedenti, non sembra soddisfare i requisiti di cui sopra, essendo previsto che anche soggetti privi di un titolo di studio adeguato o di esperienza specifica, possano diventare manutentori del verde con un corso di sole 80 ore, di cui almeno 30 di attività pratiche. Da qui le critiche espresse da tutti i partecipanti alla riunione del Tavolo.